

TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Sezione Fallimentare

Avviso di vendita senza incanto di beni immobili

(dodicesimo esperimento di vendita)

LOTTO 2

Fallimento n. 20/2019

Giudice Delegato: dott.ssa Giulia Marozzi

Curatore: dott. Alberto Cerretti

Professionista: avv. Paolo Giannetti

L'avv. Paolo Giannetti, professionista delegato, con studio in La Spezia, Via Piave n. 5, nell'interesse del dott. Alberto Cerretti, Curatore del Fallimento n. 20/2019,

visto

il provvedimento del 12.12.2024 con la quale il Giudice Delegato, dott.ssa Giulia Marozzi, ha autorizzato il nuovo esperimento di vendita con un abbattimento del 25% del valore dell'avviso di vendita precedente,

dà avviso

che presso la **SALA ASTE del Tribunale della Spezia, Viale Italia n. 142 piano terra** si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili

con modalità di vendita sincrona mista ai sensi dell'art. 22 D.M. n. 32/2015

25.02.2025, ad ore 11:15

c/c presso Credit Agricole CARISPEZIA

IBAN IT 32 L 06230 10711 000057393627

LOTTO 2

(a)

TERRENI ADIBITI A CAVA E COLTIVAZIONE DELLA CAVA FORNACE

Piena proprietà per la quota di 1/1 di terreni adibiti a cava estrattiva denominata "Fornace" in località Biassa del Comune della Spezia identificati in

N.C.T.:

foglio 70 mappale 59, bosco ceduo, mq. 4500;

foglio 71 mappale 143, bosco ceduo, mq. 1720;

foglio 71 mappale 145, pascolo, mq. 8580;

foglio 71 mappale 146, bosco ceduo, mq. 29270;

foglio 71 mappale 149, bosco ceduo, mq. 630.

SCHEDA INFORMATIVA CAVA FORNACE

Identificativo	13212	
Sigla	15 SP	
Nome Cava	Fornace	
Comune	LA SPEZIA	
Località	Biassa	
Numero Foglio CTR 10000	248060	
Numero Tavola 25000	43	
Tipo Cava	cava di tipo C	
Tipologia Materiale	Calcere utilizzato per la produzione di inerti per usi edili e stradali, sabbia, ghiaia, pietrischi; massi per difese spondali marittime e fluviali	
Sistema di Coltivazione	a cielo aperto	
Modalità di Coltivazione	a gradoni	
Sistema di Abbattimento	con esplosivo e meccanico	
Viabilità di Collegamento	Si conferma la viabilità esistente	
Parametri Edilizi	Non e' consentita la realizzazione di fabbricati di servizio	
Disposizioni Particolari	Cava ricadente in un'area individuata come di interesse carsico, ai sensi della L.R. 3 aprile 1990, n.14, con D.G.R. n. 6665 del 23.09.1994. Sul lato est del piazzale di cava e' presente l'apertura della "Grotta dell'Orso".	
Atto/Data Approvazione Zona	DCR n. 16 del 29/02/2000	

Identificativo	13263	
Sigla	15 SP	
Nome Cava	Fornace	
Comune	LA SPEZIA	

Località	Biassa
Numero Foglio CTR 10000	248060
Numero Tavola 25000	50
Tipo Cava	cava di tipo C
Tipologia Materiale	Calcare utilizzato per la produzione di inerti per usi edili e stradali, sabbia, ghiaia, pietrischi; massi per difese spondali marittime e fluviali
Sistema di Coltivazione	a cielo aperto
Modalità di Coltivazione	a gradoni
Sistema di Abbattimento	con esplosivo e meccanico
Viabilità di Collegamento	Si conferma la viabilità esistente
Parametri Edilizi	Non è consentita la realizzazione di fabbricati di servizio
Disposizioni Particolari	Cava ricadente in un'area individuata come di interesse carsico, ai sensi della L.R. 3 aprile 1990, n.14, con D.G.R. n. 6665 del 23.09.1994. Sul lato est del piazzale di cava è presente l'apertura della "Grotta dell'Orso".
Atto/Data Approvazione Zona	DCR n. 16 del 29/02/2000
Sistema di Coltivazione	a cielo aperto
Modalità di Coltivazione	a gradoni
Sistema di Abbattimento	con esplosivo
Viabilità di Collegamento	È consentita la modifica della viabilità esistente
Parametri Edilizi	Sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle volumetrie esistenti
Disposizioni Particolari	Cava ricadente in un'area individuata come di interesse carsico, ai sensi della l.r. 3 aprile 1990, n.14, con D.G.R. n. 6665 del 23.09.1994. In tale area si segnala la possibilità di incontrare cavità naturali di particolare rilevanza.
Atto/Data Approvazione Zona	DCR n. 33 del 18/11/2014

La cava denominata Fornace è autorizzata con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Ambiente e servizio di Attività estrattive della Regione Liguria n 665 del 31/03/2009.

Dal 19/09/2018 l'attività risulta sospesa da comunicazione della società autorizzata.

La ripresa delle attività relativa a periodi contenuti (max 2 anni) può avvenire senza particolari procedure di rinnovo autorizzativo.

La ripresa delle attività dovrà quindi essere ripresa entro il 29/09/2020 pena il decadimento dell'autorizzazione e comporterà comunque il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico.

Il progetto autorizzato prevede l'estrazione di 640.900 mc ne risultano già estratti circa 140.000 con una differenza ancora da estrarre pari a circa 500.000 metri cubi.

La coltivazione della cava prevede l'estrazione del materiale tramite la realizzazione di gradoni a partire dall'alto e il contestuale ripristino delle porzioni planari con riporto di terreni vegetali e piantumazione. Sono previsti altri lavori di recupero ambientale e sistemazione definitiva dei luoghi di estrazione con particolare cura alla regimazione delle acque.

Il valore delle risorse estrattive della cava al netto delle spese relative alle opere di ripristino e ai costi di coltivazione può essere quantificato in € 4.250.000,00.

ASPETTI DA SEGNALARE

Da una verifica sui dati catastali è emerso che una porzione dei terreni facenti parte dell'autorizzazione all'estrazione non risulta di proprietà della Società fallita (foglio 70 particella 58 e foglio 71 particella 142).

Si ricorda che la validità dell'autorizzazione è strettamente legata alla comprovata disponibilità dei terreni interessati dal piano di coltivazione autorizzato.

Il trasferimento dell'autorizzazione, in applicazione dei principi di cui all'art. 8 commi 1 e 6 della Legge Regione Liguria n. 12/2012 e ss. mm. potrà avvenire solamente se il soggetto acquirente, al momento della presentazione dell'istanza, avrà ottenuto la disponibilità giuridica anche delle aree oggi proprietà di terzi [mappale foglio 76 particella n. 5], atteso che, come ampiamente argomentato nel parere legale reso dall'avv. Nicola Passalacqua pubblicato sul sito, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 8 comma 6 citato “...non può esser trasferita, pena

la decadenza della stessa, senza la preventiva autorizzazione della Regione...” che viene rilasciata previa “..verifica della disponibilità giuridica delle aree interessate...”.

Diversamente si ritiene che il “nuovo” soggetto acquirente potrà richiedere una nuova autorizzazione che, previa verifica dei presupposti di legge stabiliti dall'art. 8 comma 1, dovrà comunque esser rilasciata dalla Regione [atto vincolato].

Le autorizzazioni non potranno esser trasferite contestualmente alla vendita e/o trasferimento del Compendio Immobiliare (cioè in ambito della procedura ex art. 107 L.F), bensì in un momento successivo; precisamente solo dopo l'avvenuta aggiudicazione e/o trasferimento del compendio immobiliare allorquando si concretizzerà la perdita della disponibilità dei fondi in capo alla società fallita (curatela) con conseguente acquisizione (della disponibilità dei fondi) in capo all'aggiudicatario; potendo solo da tal momento esser avanzata dal cedente (curatela fallimentare), ovvero dal cessionario (aggiudicatario del compendio di cui alla procedura ex art. 107 L.F.) - in tal caso previo consenso del cedente - alla Regione l'istanza di trasferimento ai sensi dell'art. 8 comma 6 presupposta al rilascio della preventiva autorizzazione /nulla osta regionale.

Si segnala, altresì, che la Regione Liguria, con comunicazione del 12.11.2020, ha avviato un procedimento amministrativo di iniziativa d'ufficio per modifica al provvedimento autorizzativo di cui al decreto dirigenziale n. 665/2009 (tale comunicazione sarà debitamente pubblicata sul sito Astalegale.net).

La Regione Liguria, con comunicazione del 24.5.2021 – Reg. P.G./2021/184968, ha modificato il decreto dirigenziale sopra richiamato mediante l'introduzione del termine previsto dall'art. 9, comma 2, lett. f, della l.r. n. 12/2021 e s.m. e i. entro cui riprendere l'attività estrattiva nella cava di calcare denominata “Fornace” in Comune della Spezia e di stabilire il termine di cui sopra in anni 1 (uno) dalla data del rilascio del nuovo titolo paesaggistico, da richiedersi a cura dell'avente titolo a seguito dell'aggiudicazione dei terreni interessati dalla cava nonché di evidenziare che trascorso infruttuosamente il

termine concesso si procederà ad inserire nel quadro operativo di Piano una scheda di progetto che preveda la riqualificazione ambientale del sito oggetto di passate coltivazioni.

Ogni ulteriore informazione sarà reperibile nella documentazione pubblicata sul sito a cui ci si rimanda integralmente e precisamente: (i) rapporto di valutazione dei beni immobiliari a firma geom. Stefano Giangrandi MRICS; (ii) perizia di stima delle cave di proprietà della società fallita a firma dott. Franco Ferrari; (iii) parere legale a firma avv. Nicola Passalacqua.

Valore di perizia: € 4.300.900,00#

Prezzo base d'asta: 181.649,09#

In caso di gara tra gli offerenti il rilancio minimo sarà fissato nella misura non inferiore ad € 5.500,00#

La presente vendita è soggetta al regime fiscale dell'IVA in misura ordinaria sul prezzo di aggiudicazione.

vendita senza incanto con modalità sincrona mista ai sensi dell'art. 22 D.M. n.

32/2015

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le offerte possono essere presentate con modalità telematica o in forma tradizionale e devono essere depositate entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente la vendita.

Per la presentazione dell'offerta telematica (si veda il paragrafo MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA).

Le offerte in forma tradizionale dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato in La Spezia, Via Piave n. 5 (previo appuntamento telefonico 3389195182 – giannettipaolo5@gmailcom) in busta chiusa sulla quale non dovrà essere annotato alcun dato a cura dell'offerente.

L'offerta deve contenere le seguenti indicazioni:

- dati personali e attestazioni indicate nelle disposizioni generali sulle vendite immobiliari riportate in calce;
- il prezzo offerto potrà essere pari o superiore al prezzo base d'asta;
- breve descrizione e dati censuari del lotto per cui si propone l'offerta;
- indicazione del termine per il versamento del saldo prezzo e del fondo spese. Il termine non potrà essere superiore a 120 giorni.
- indicazione del regime fiscale da applicare ai fini della liquidazione dell'imposta di registro (agevolazione prima casa e/o prezzo valore e/o reverse charge);

All'offerta, all'interno della medesima busta, dovranno essere allegati:

- fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
- in caso di offerta in forma tradizionale: assegno circolare non trasferibile per un importo pari al 10% del prezzo offerto intestato a: "Fallimento 20/2019 Curatore dott. Alberto Cerretti", a titolo di cauzione;
- in caso di offerta in forma telematica: copia della contabile del versamento del bonifico che dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura le cui coordinate sono indicati nel singolo lotto; il bonifico dovrà contenere la descrizione "versamento cauzione lotto 2 Fall. 20/19" e dovrà essere pari al 10% del prezzo offerto. L'importo dovrà risultare accreditato sul conto entro il termine indicato per la presentazione delle offerte a pena di inefficacia delle stesse;

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta deve essere redatta mediante il **Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di

“posta elettronica certificata per la vendita telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” è disponibile il “**Manuale utente**” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata presentazione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa, l’offerta telematica non sarà più modificabile o cancellabile così come la relativa documentazione che rimarrà acquisita definitivamente dal portale e conservate in modo segreto.

Assistenza

Per ricevere assistenza l’utente potrà inviare una email all’indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 884 780013 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Presso il Tribunale della Spezia, piano 3°, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 è attivo uno sportello informativo presso il quale è possibile:

- supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica;
- informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all’uso della piattaforma Spazio-aste.

Versamento della cauzione

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di importo pari al 10% del prezzo offerto.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente vincolato alla procedura esecutiva con la seguente causale: "versamento cauzione lotto 2 Fall. 20/19" alle coordinate bancarie indicate in epigrafe.

La copia della contabile di versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il versamento della cauzione andrà effettuato almeno cinque giorni prima dell'asta per i paesi facenti parte dell'area euro; nel caso in cui l'ordine di bonifico provenga da paesi extra europei, il versamento dovrà essere effettuato almeno dieci giorni prima dell'asta e la disposizione dovrà essere in moneta euro. Per tale ultima ipotesi la somma dovrà essere comprensiva delle spese di bonifico e delle commissioni internazionali così da garantire l'accredito in favore della procedura dell'esatto importo versato a titolo di cauzione.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente della procedura determinerà inderogabilmente l'inefficacia dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione, al netto delle spese bancarie, verrà restituito all'offerente non aggiudicatario a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'offerente stesso entro 48 ore dalla vendita.

APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura delle buste cartacee avverrà il giorno **25.02.2025 ad ore 11.15** presso la SALA ASTE del Tribunale della Spezia – piano terra – Viale Italia n. 142.

In caso di pluralità di offerte valide si darà luogo alla gara telematica mista tra gli offerenti che intendono partecipare secondo le modalità di seguito riportate.

PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Il giorno 25.02.2025, ad ore 11.15

lotto 2

presso la Sala Aste del Tribunale della Spezia – piano terra – saranno aperte le buste con le seguenti modalità:

- a) le buste presentate con modalità tradizionale cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma a cura del delegato onde consentirne la conoscenza anche agli utenti connessi telematicamente;
- b) le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del Gestore www.spazioaste.it che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa e agli offerenti presenti in aula.

Si precisa, quindi, che chi avrà optato per la presentazione dell'offerta cartacea dovrà essere presente in aula, mentre chi avrà optato per la presentazione telematica dell'offerta, potrà partecipare alla vendita telematica ovunque si trovi, purchè munito di credenziali di accesso al portale e connessione ad internet. A tal riguardo ulteriormente si precisa:

- a) almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente, indicato nell'offerta telematica, le credenziali per l'accesso al portale **www.spazioaste.it** e l'invito a connettersi al portale. Lo stesso invito verrà trasmesso da Astalegale.net a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile che l'offerente avrà indicato in sede di compilazione dell'offerta telematica;
- b) per quanti avranno depositato l'offerta in forma cartacea, le buste verranno aperte dal delegato alla vendita che ne controllerà la regolarità;
- c) si procederà all'esame delle offerte sia cartacee che telematiche con le seguenti avvertenze:

IN CASO DI UNICA OFFERTA

se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta come indicato si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente.

IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE, si provvederà, in ogni caso, ad una gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 572 cpc.

I rilanci e le osservazioni in chat di ciascun offerente telematico saranno riportati nel portale Astelegale.net e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita e saranno riprodotti nel relativo verbale.

Ciascun offerente, sia esso presente in aula o partecipante da remoto, avrà a disposizione 2 (due) minuti per effettuare rilanci. Astalegale.net allestisce e visualizza sul portale www.spazioaste.it un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

L'immobile posto in vendita è meglio descritto nella perizia di stima, pubblicata su www.astalegale.net e www.tribunale.laspezia.it e disponibile presso lo studio del sottoscritto professionista delegato.

Si precisa che l'immobile sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con gli accessori, dipendenze, pertinenze, servitù attive e passive esistenti e diritti proporzionali sulle parti di fabbricato che devono ritenersi comuni a norma di legge.

La descrizione del bene risale al momento del deposito delle relazioni peritali compresi i giudizi di conformità.

Nella vendita forzata non opera la garanzia per i vizi di cui agli artt. 2922 c.c..

L'offerta, sulla quale va apposta marca da € 16,00, dovrà contenere:

- 1) se l'offerente è persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato); se l'offerente è coniugato in regime patrimoniale di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, la dichiarazione dovrà essere

sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- 2) se l'offerente è persona giuridica, società o ente: denominazione, sede legale, partita IVA, codice fiscale, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante; dovranno necessariamente essere allegati certificato di vigenza e visura camerale aggiornata;
- 3) nel caso in cui l'offerente sia un cittadino straniero si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 286/1998 e D.P.R. 394/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- 4) nel caso di cittadino straniero non appartenente a stato membro della comunità europea è necessaria anche la fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 5) in ogni caso l'offerta deve contenere espressa attestazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita;

inoltre

- l'offerta può essere presentata anche da un terzo;
- non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà necessariamente presentarsi il giorno fissato per la vendita, fatto salvo il caso in cui la dichiarazione venga resa dal procuratore legale che parteciperà alla vendita per "persona da nominare" ex art. 579 c.p.c.;
- l'offerta, una volta presentata, non può essere oggetto di rinuncia;
- è possibile partecipare alla vendita per "persona da nominare" con le modalità prescritte dall'art. 579 c.p.c.;
- è possibile presentare l'offerta di acquisto da parte di due o più soggetti indicando la rispettiva quota di proprietà;
- l'aggiudicatario potrà avvalersi della disposizione di cui all'art. 585, terzo comma, c.p.c. e versare il prezzo d'acquisto mediante l'accensione di mutuo con erogazione delle somme in favore della procedura contestualmente alla

redazione del decreto di trasferimento;

- le somme residue, versate a titolo di fondo spese, saranno restituite all'aggiudicatario dopo il pagamento delle spese di trasferimento e delle imposte di registro e/o IVA di legge, se dovuta;
- immediatamente dopo l'eventuale gara, gli assegni depositati a titolo di cauzione saranno restituiti a coloro che non si saranno resi aggiudicatari.

INEFFICACIA DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 571, terzo comma, c.p.c. l'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso di vendita;
- se è inferiore al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita;
- se l'offerente non presta cauzione con le modalità ivi indicate;
- se l'offerente non ha sottoscritto l'offerta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEL FONDO SPESE

Il saldo prezzo, dedotta la prestata cauzione, dovrà essere effettuato entro il termine indicato in offerta o, comunque entro 120 giorni dall'aggiudicazione, a mezzo assegno circolare, non trasferibile, intestato a "dott. Alberto Cerretti Fall. 20/19" da depositarsi presso lo studio del sottoscritto delegato.

Le spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario comprese le imposte di registro e/o l'IVA di legge, se dovuta.

L'importo delle spese sarà stabilito, in via provvisoria, in misura pari al 20% (urbano) o al 25% (terreno) del prezzo di aggiudicazione e detto importo dovrà essere versato dall'aggiudicatario stesso, nel termine previsto e con le modalità ivi indicate per il saldo prezzo, mediante separato assegno circolare presso lo studio del sottoscritto delegato.

Tale percentuale potrà essere suscettibile di variazione qualora l'aggiudicatario abbia indicato nell'offerta e/o dichiarato nel verbale di aggiudicazione il regime fiscale da applicare ai fini della liquidazione dell'imposta di registro.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo e/o delle spese di trasferimento, nei termini sopraindicati, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la prestata cauzione ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Il professionista delegato provvederà agli adempimenti successivi all'aggiudicazione ovvero alla predisposizione del decreto di trasferimento ed agli adempimenti ex art. 591 bis, secondo comma, n. 11 ed il relativo compenso verrà posto a carico dell'aggiudicatario ex art. 179 bis, ultimo comma, disp. att. c.p.c. nella misura del 50% ai sensi dell'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227.

Le spese di cancellazioni delle formalità pregiudizievoli sono a carico dell'aggiudicatario.

Il professionista delegato provvederà, dopo l'emissione del decreto di trasferimento, alla cancellazione di tutte le formalità iscritte e trascritte sul bene oggetto di trasferimento.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., debbono essere adempiute in Cancelleria o davanti al Giudice Delegato, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio ad eccezione dell'esame delle offerte nonché degli eventuali incanti (che avranno luogo presso il Tribunale di La Spezia – Viale Italia n. 142 – piano terra – Sala Aste-).

Ai sensi dell'art. 2, lettera g) D.M. 32/2015 per vendita sincrona mista si intende: modalità di svolgimento della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando davanti al sottoscritto delegato.

Per visitare l'immobile è necessario accedere al Portale delle Vendite Pubbliche seguendo la procedura ivi indicata.

La Spezia, lì 7.01.2025

Avv. Paolo Giannetti